

Grandine sulle colture in fiore

► Campagne e giardini imbiancati dai chicchi in pochi minuti da Badia a San Pietro Polesine ► Coldiretti sta raccogliendo le segnalazioni delle imprese danneggiate, specie frutticole

ALTO POLESINE

Rischia di azzerare o quasi i raccolti di frutta, grano, mais e altre colture la violenta grandinata che ha colpito l'Alto Polesine nel tardo pomeriggio di giovedì al posto della tanto attesa pioggia, imbiancando in particolare i centri abitati e le campagne di Trecenta, Giacciano con Baruchella, Canda, Badia Polesine, Bergantino, Castelnuovo Bariano e la sua frazione di San Pietro Polesine. Nel giro di pochi minuti giardini e campi sono stati imbiancati da una coltre che da lontano sembrava neve. A esprimere sconforto e preoccupazione è la Coldiretti provinciale, che sta raccogliendo le segnalazioni di molte aziende agricole danneggiate dalla precipitazione. Tra le colture più colpite ci sono le frutticole, tra cui le drupacee (come pesche, ciliegie, albicocche e susine) e i kiwi, ma anche quelle estensive come grano, colza, mais e barbabietole da zucchero.

LA CONTA DEI DANNI

Le aziende colpite dal maltempo stanno facendo le prime stime sulle perdite e ieri, all'indomani della grandinata, hanno riferito all'associazione di categoria che i possibili danni variano tra l'80 e il 90 per cento. I chicchi si sono scagliati sulle coltivazioni colpendo gemme, fiori e germogli con risultati disastrosi per le colture che tanto attendevano la pioggia per combattere la siccità, come spiega il vicepresidente di Coldiretti Rovigo Simone Moretti. «La pioggia serviva, ma per essere di sollievo doveva durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto se accompagnati da grandine, invece di portare benefici aumentano i danni - sottolinea - La grandine è l'evento climatico più grave e temuto nelle campagne per i danni irreversibili che provoca ai raccolti, visto che in una manciata di minuti è in grado di distruggere il lavoro di un anno intero».

Moretti ricorda che il territorio polesano stava già soffrendo per la siccità e per il brusco calo delle temperature dei giorni scorsi che ha causato gelate tardive. «La grandinata ha dato un altro brutto colpo al nostro lavoro, i cambiamenti climatici hanno un impatto impressionante sul nostro lavoro, se ne parla ancora troppo poco e sia-



GRANDINATA Un'azienda colpita dalla grandine in Altopolesine: i possibili danni alle coltivazioni si stimano tra l'80 e il 90%

mo di fronte a un'evidente tendenza alla tropicalizzazione con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense con il rapido passaggio dal caldo al maltempo - prosegue - La caduta della grandine sulle nostre campagne è la più dannosa in questa fase stagionale perché porta a perdite irreversibili mandando in fumo la stagione. Inoltre, la quantità di grandine caduta nella zona dell'Alto Polesine non si registrava da tempo. È importante che le aziende prendano confidenza con gli strumenti assicurativi, perché in questi casi di violenti eventi atmosferici non ci sono soluzioni protettive attive per tutte le colture». Nelle zone interessate dal maltempo sono in corso le verifiche da parte della Coldiretti per quantificare i danni subiti non solo dalle colture, ma anche dalle infrastrutture nelle campagne.

Iaria Bellucco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apri stasera la sagra di San Giorgio con un ricco programma di eventi

TRECENTA

(L. Bel.) Prende il via oggi la fiera di San Giorgio che animerà Trecenta fino al 25 aprile con momenti aggregativi e spettacoli organizzati dall'Amministrazione comunale con la Pro loco e una decina di realtà che collaborano, tra associazioni locali e sponsor. Al teatro Martini si terrà un doppio appuntamento, stasera e domani sera alle 21, con «Chi se contenta gode» della compagnia locale Forse a gh'la fen. Domattina l'associazione Center nel parco proporrà alle 8.45 una passeggiata del benessere. La mattinata di lunedì sarà ricca di inaugurazioni e novità: alle 10 nella sala consiliare del municipio si insedierà il consiglio comunale dei

ragazzi, mentre alle 10.45 sarà inaugurato il parco giochi «Il Gorgo urbano» e alle 11.30 è previsto il taglio del nastro per la piazzetta della cultura intitolata a Giacomo Leopardi.

IL CALENDARIO

Giovedì alle 15.30 nella sala civica comunale si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Università Popolare e un incontro con l'autore



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mario Severino Bortolini. Sabato 22 aprile alle 19.30 nel parco Paoli La Pro loco proporrà «San Giorgio in musica», un aperitivo con musica anni '90.

La mattinata di domenica 23 aprile sarà dedicata a partire dalle 10 alle novità per gli impianti sportivi, con l'inaugurazione del nuovo campo sportivo in erba sintetica e l'intitolazione della cittadella sportiva a Bruno Scavazza. Martedì 25 aprile le iniziative si concluderanno con la camminata ecologica organizzata dalla Pro loco di Trecenta per le 17. Una pesca di beneficenza curata dalla parrocchia sarà attiva domenica 16 e domenica 23 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, sabato 22 solo nella fascia pomeridiana e lunedì 24 al mattino.

LENDINARA IN BIBLIOTECA CON GLI AUTORI

(L. Bel.) Oggi alle 16.30 nella Biblioteca comunale «Baccari» il dottor Giovanni Scanavacca presenta i suoi due libri «Tutto per due duci» e «Le monete di Dino», nell'ambito degli incontri con l'autore programmati dal Comitato Biblioteca. La presentazione sarà arricchita dalle letture di Morris Furegato e le musiche del maestro Alessandro Ferrarese.

FIESSO UMBERTIANO TEATRO, STASERA COMMEDIA CON EL TAMBARELO

(M. Rot.) Gratificati dal successo ottenuto il 18 marzo con la commedia del Teatro collettivo di Arqua Polesine «Strazzeossi Ferrovicchio - mi ricordo il Polesine», tutto è pronto per il secondo appuntamento della 32ª rassegna teatrale fiessese promossa dall'associazione culturale Flexus in collaborazione con la parrocchia. Stasera, alle 21 al teatro parrocchiale, la compagnia teatrale «El Tambarelo» di Bellombra porta in scena «Violassion de domicilio, commedia dialettale in tre atti di Emilio Caglieri».

LENDINARA ESPOSTA LA RELIQUIA DI SAN GIOVANNI PAOLO II

(L. Bel.) La reliquia di San Giovanni Paolo II sarà esposta nella chiesa di San Biagio a partire da domani, in occasione della festa della Divina misericordia istituita



nel 1992 proprio da Papa Wojtyła. Nella giornata sono previste messe alle 9.30, alle 11.15 (funzione solenne animata dai canti delle corali di San Biagio e Santa Sofia) e alle 18.15. A ogni messa verrà impartita la benedizione con la reliquia, che resterà poi esposta per la preghiera personale. L'ostensione si concluderà il 13 maggio, nella solennità della Beata Vergine Maria di Fatima.

LENDINARA PARTONO LE INIZIATIVE DELLA FIERA DI SAN MARCO

(L. Bel.) È già attivo il Luna park in via Dalla Chiesa, vicino al palasport, per la 41esima fiera di San Marco, e in questi giorni alcune iniziative anticipano i giorni clou delle iniziative, quelli tra il 23 e il 25 aprile. Domani alle 10.30 in piazza Risorgimento ci sarà il passaggio e la sosta con aperitivo del ventiquattresimo Raduno Turistico di Primavera del Club Alfa Romeo Rovigo - Historic Wheels Club in collaborazione con la Pro loco di Lendinara. Alle 17 nel teatro comunale Ballarin la compagnia Buoni e cattivi di Castelmassa metterà in scena «Se potessi mangiare un'idea», spettacolo omaggio a Giorgio Gaber organizzato dai Lions Club Badia Polesine Adige Po e Santa Maria Maddalena Alto Polesine. Per l'ingresso è richiesta un'offerta libera, il ricavato andrà in beneficenza a «CoMeTe» Ovd di Badia Polesine, associazione che si occupa di ragazzi in difficoltà con cui il Lions Club locale collabora da tempo.

Rievocazione storica per i 550 anni del paese

PINCARA

«Il paese di Pincara può festeggiare il suo compleanno con una data certa e l'età: 10 aprile, 550 anni». Con queste parole inizia il libretto «Buon compleanno Pincara», che gli alunni della scuola primaria «Martiri della Libertà» hanno consegnato alle autorità in municipio, per ricordare proprio i 550 anni di fondazione del paese. Dopo le parole di benvenuto del sindaco Stefano Magon, i ragazzi di quinta hanno rievocato, con ricchezza di particolari, il momento storico in cui il duca Ercole I d'Este, alla presenza di consiglieri fidati e accompagnato da carne di corte, concesse a Guglielmo Pincaro il ter-

no e tutte le proprietà in esso contenute su cui sorse il futuro paese. L'ambientazione in cui si è svolta questa ricostruzione storica è stata la sala consiliare davanti al grande quadro dipinto da Carlo Prando, con gli abiti d'epoca indossati dagli alunni, prestati dall'ente Palio di Arqua, che ha reso questo momento suggestivo.

COMPLEANNO CENTENARIO

Il prefetto di Rovigo, Clemente Di Nuzzo, ha seguito con interesse la rievocazione e ha spiegato agli alunni quanto sia importante conoscere le proprie radici, fare esperienza di comunità e di inclusione. Il presidente della Provincia di Rovigo, Enrico Ferrarese, è complimentato per l'iniziativa in



PRESENTATO IL LIBRETTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA PER L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE

la parte attiva è stata svolta dagli studenti della primaria. «C'è la necessità - ha detto - di conoscere la storia locale per vivere e amare in armonia il territorio». Presente anche il consigliere regionale Laura Cestari che, dopo aver portato i saluti della Regione, ha sottolineato l'importanza di far rivivere la storia locale ai giovani attraverso

l'impegno di singole realtà come le scuole. Nello Califano, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Costa di Rovigo-Fratta, ha ringraziato i docenti del plesso per il loro impegno quotidiano volto a formare sul piano didattico ed educativo la conoscenza del territorio locale. Non poteva mancare la torta, anzi due: la prima alla scuola dell'infanzia «San Giuseppe» e la seconda nel cortile della scuola primaria alla presenza delle autorità. Il prossimo momento celebrativo di questa storica ricorrenza si svolgerà il 5 maggio, con una conferenza tenuta dal professor Marco Chinaglia e con l'intervento di Mirko Bacchiaga.

Alessandro Garbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA